

MERCATO

Monteforte
prolunga
il contratto

Sestrese e Ligorna saranno le protagoniste nella prossima stagione in Eccellenza. Sia i verdestellati, che hanno trovato l'accordo per prolungare il proprio rapporto con il tecnico Luca Monteforte, che i biancoblù, stanno pianificando il prossimo anno per puntare

in alto. Se i ponentini hanno chiuso al terzo posto la stagione appena terminata, la compagine della val Bisagno è arrivata settima, lontana dalla zona calda della classifica. La Sestrese, da quando è sparito il glorioso Pontedecimo, è la terza realtà cittadina.

SPAREGGI

Pro Dronero
avversaria
del Finale

Domenica prossima parte l'avventura del Finale negli spareggi per salire in serie D. I savonesi di mister Buttu affronteranno nel primo turno dei play off i cuneensi della Pro Dronero, il match d'andata si disputa al "Borel" di Finale Ligure. Il ritorno è previsto la domenica successi-

va in Piemonte. Se il Finale dovesse superare questo primo duro ostacolo (la Pro Dronero ha liquidato l'Acqui all'"Ottolenghi"), se la vedrà con una compagine friulana dal grande blasone, la Triestina, oppure con un team veneto che uscirà dai play off in programma in questi giorni.

ECCELLENZA ❖ Si è concluso il campionato che ha evidenziato la strapotere del Vado, compagine che ha dominato il torneo dall'inizio alla fine

Casarza, una stagione da applausi

La matricola allenata da mister Figone ha dimostrato di possedere importanti valori

Archiviata la stagione 2012-13, per l'Eccellenza ligure è tempo di pagelle. In un girone dominato in lungo e in largo dalle compagini savonesi, i team della nostra provincia hanno subito la mannaia della crisi economica e delle tre squadre retrocesse in Promozione, ben due appartengono al genovesato: Santa Maria e Campomorone Sant'Olcese.

Ecco i giudizi finali sulle sedici società che hanno dato vita a una stagione entusiasmante.

CAIRESE 6: salvezza senza passare dai play out. A mister Vella, un glorioso passato nella Sampdoria, si chiedeva questo e l'obiettivo è stato centrato con una giornata d'anticipo. Le voci, però, che danno quasi per fatta la fusione con i cugini della Carcarese non piacciono alla tifoseria, già sul piede di guerra.

CAMPOMORONE SANT'OLCESE 5: il tardivo arrivo in panchina di Mariani non ha salvato la baracca. La fusione tra le due anime del Campomorone e del Sant'Olcese si è rivelata insufficiente. Il nuovo team si è confrontato con avversari all'altezza e nonostante la rosa non fosse inferiore alle compagini che lottavano per la salvezza, è arrivata una retrocessione in Promozione.

CASARZA 7,5: che stagione per la matricola allenata da mister Figone! Al primo anno in assoluto in Eccellenza, il Casarza ha posto fin dalle prime giornate le basi per un'annata da favola, dimostrando grandi valori. Fino a Natale i levantini erano persino in lizza per il secondo posto.

FEZZANESE 7: in finale di Coppa Italia e un ottimo quinto posto in campionato. Gli spezzini di Porto Venere hanno disputato una stagione eccellente grazie ai parecchi big in rosa, su tutti un attacco da favola con Saoud, Baudi e Lorieri.

FINALE 8: per i giallorossi la stagione non è ancora terminata. Domenica prossima, infatti, i ragazzi di Buttu affronteranno i cuneensi della Pro Dronero nel primo spareggio per salire in serie D. Si tratta di un match delicatissimo, al quale guardano con un certo interesse diversi team genovesi (per il gioco dei ripescaggi).

Sestrese, piccola impresa

Samm, salvezza tranquilla

LIGORNA 7: ottima annata per la compagine del patron Torrice, capace di piazzarsi nella parte sinistra della classifica alla prima stagione in Eccellenza. La squadra, affidata alle cure di mister Mazzocchi e dell'esperto direttore sportivo Corbelli, ha mantenuto le aspettative, ma ora arriva il bello. La società punta alla serie D.

QUILLANO 5: i savonesi sono una delle delusioni del campionato. Forti di giocatori del calibro di Cattardico, Cancellara e Tosques, sono retrocessi al termine del play out con la Virtus CulmvpoliSestri, nel quale sono emersi tutti i limiti di natura caratteriale della squadra affidata al giovane mister Penna.

REAL VALDIVARA 5,5: nonostante la presenza in attacco di un certo Igor Zaniolo, gli spezzini hanno faticato più del previsto per salvarsi nei play out, condannando all'inferno il Campomorone Sant'Olcese. Saltata la maxi fusione con il Real Valdivara, i "neri" andranno avanti



IL RE

Cacciapuoti capocannoniere



Ha segnato 21 gol

L'Eccellenza che è andata in archivio tre settimane fa ha regalato lo scettro di capocannoniere del girone all'eterno Domenico Cacciapuoti, centravanti vecchia scuola, classe 1979, in forza alla matricola Casarza. La punta, cresciuta nelle giovanili del Rapallo, si è confermato un attaccante adatto a tutte le stagioni siglando la bellezza di 21 centri, record personale in questa categoria. Alle sue spalle ecco le 19 prodezze di Gianluca Soragna del Vado.

S. Olcese, un brutto scivolone

Annata negativa per il S.Maria

con le proprie forze.

RIVASAMBA 6: stagione interlocutoria per i "calafati", che forse speravano in qualche punto in più. La società di Riva Trigoso si conferma, comunque, nell'élite del calcio regionale e il lavoro di restyling dell'organico sarà ancora una volta affidato al ds Dimitri Agata, una sorta di istituzione all'"Andersen".

SAMMARGHERITENSE 6,5: una salvezza mai messa in discussione. Il finale in picchiata ha rovinato nel complesso la stagione degli arancioni, davvero positiva essendo la squadra del patron Lenzi novella in Eccellenza. Eppure compaiono dei nuvoloni sul futuro dei tiggullini e l'iscrizione sarebbe a rischio.

SANTA MARIA 4: un'annata semplicemente disastrosa per il team fontanino, che nell'estate scorsa aveva assorbito il Fontanabuona. I 12 punti racimolati, di cui 3 a tavolino, sono lo specchio fedele di un cammino nero come la pece.

SESTRESE 7,5: terzi, alle spalle delle corazzate Vado e Finale. La Sestrese è riuscita a firmare una piccola grande impre-

sa. Tre i protagonisti di questa straordinaria cavalcata: il presidente Sciortino, l'uomo mercato Perelli e l'allenatore Monteforte.

VADO 8: non era facile dominare dalla prima all'ultima giornata l'Eccellenza con una rosa nuova per 22 ventitreesimi. L'impresa è riuscita grazie all'abile mano di Stefano Fresia, il tecnico genovese del team rossoblù in serie D nell'anno del centenario.

VALLESTURLA 5,5: l'iscrizione non è a rischio, ma il Vallesturla del prossimo anno sarà senza dubbio all'insegna dell'austerità, con il rientro nella casa madre di Borzonasca. Intanto si è chiusa un'annata al ribasso, con l'addio di mister Ruvo dopo sette stagioni di fila.

VELOCE 7: la compagine di Pusceddu è stata una delle piacevoli novità della stagione appena conclusa. I savonesi hanno messo il filo da torcere a tutte le big.

VIRTUS CULMVPOLISESTRI 6: la salvezza raggiunta solo ai play out non rende merito dell'imponente rosa messa a disposizione dei tecnici Scala prima e Palermo poi. Bisogna pianificare un futuro più sereno.

ANDREA BAZZURRO

LA CURIOSITÀ

Genovesi

A CORRENTE ALTERNATA

Escludendo la straordinaria stagione della Sestrese, terza alle spalle delle schiacciasassi Vado e Finale, e l'annata eccellente del Casarza, le compagini genovesi hanno stentato. Il Santa Maria è retrocesso con abbondante anticipo, ricoprendo l'ingrato ruolo di cenerentola del girone. Il Campomorone Sant'Olcese è partito con il piede sbagliato e gli errori commessi nell'estate scorsa hanno causato la retrocessione. La Virtus Cps si è salvata per il rotto della cuffia, mentre Sammargheritense, Ligorna, Rivasamba e Vallesturla si sono limitate a salvarsi.

Futuro

TORNA IL GLORIOSO IMPERIA

La nuova geografia dell'Eccellenza vedrà ai nastri di partenza due società imperiesi, il glorioso Imperia e la matricola Argentina, tre savonesi (Finale, Veloce e Cairese), sette genovesi certe (Sestrese, Rivasamba, Vallesturla, Ligorna, Casarza, Virtus Cps e Sammargheritense), senza dimenticare l'agguerrita pattuglia di spezzine, composte da Fezzanese, Real Valdivara e Magra Azzurri. Un campionato che si annuncia senza dubbio avvincente ed estremamente interessante con tante squadre che potrebbero avere il ruolo di formazione rivelazione.

CLUB IN VETRINA ❖ Il presidente vuole continuare quel ciclo che dovrebbe portare i biancoblù in serie D nel giro di tre anni

Il Ligorna pensa sempre più in grande

Il patron Torrice: «Restano tutti i big e al 99% anche Mazzocchi in panchina»

«Restano tutti i big, da Arnulfo a Roselli, da Pasqui a Napello. E al 99% resta anche Mazzocchi in panchina». Riparte dalle certezze, Davide Torrice. Nessuno più di lui sa che saper fare tesoro del passato è il miglior modo per costruire il futuro. Tradotto: nessuna rivoluzione in vista, ma piena fiducia in un gruppo che, alla prima stagione in Eccellenza, ha dimostrato di saper reggere all'onda d'urto del doppio salto di categoria. Il nono posto in campionato, condito dalla semifinale di Coppa Italia, è la base di partenza su cui aprire quel ciclo che, nelle intenzioni di Torrice, dovrebbe portare i biancoblù in serie D nel giro di tre anni.

«Si riparte da questo gruppo»

«In arrivo un difensore e un bomber»

«Al primo impatto con questa categoria, non si può certo parlare di annata negativa - spiega il massimo dirigente del Ligorna - In estate ave-

vamo cominciato praticamente da zero, i ragazzi non avevano mai giocato insieme. Ripartiamo l'anno prossimo da questo gruppo, con l'obiettivo dichiarato di rimanere tra le prime cinque, senza porci nessun limite».

Una sorte di patto di ferro, quello siglato dai pezzi pregiati dello spogliatoio, per portare il Ligorna in serie D. Attorno alla spina dorsale, Torrice ha intenzione di mettere mano al portafoglio per assicurarsi tre "top player" di categoria.

«È ancora presto per fare dei nomi - nicchia il numero uno di via Solimano - Di sicuro arriveranno un difensore e un attaccante di peso. Il resto è ancora tutto da vedere. Questa settimana sarà decisiva per definire meglio la campagna acquisti. Tutto fermo, invece, per quanto riguarda il mercato in uscita, al di là di

qualche operazione di contorno per alleggerire la rosa di quegli elementi che hanno avuto meno spazio».

Prosegue, intanto, l'operazione di ampliamento del "Ligorna". Entro fine mese Torrice dovrebbe incassare l'ok del Comune per la realizzazione del campo B, nell'area dell'attuale parcheggio, mentre un altro grande sponsor è pronto ad affiancare il Gruppo Biasotti, garantendo una nuova iniezione di liquidi alle casse societarie. Ma non finisce qui perché l'anno prossimo il Ligorna si doterà di due pulmini nuovi di zecca per le trasferte della prima squadra e del settore giovanile. Un altro modo, anche simbolico, per accorciare le distanze verso il calcio che conta.



Il patron Davide Torrice